

ALLEGATO 2

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017
Repertorio n. <<. >> Raccolta n. <<. >>

**ATTO COSTITUTIVO DI COMITATO
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno <<. >>

<<. >>

In <<. >>.

Innanzi a me dott

Notaio in Trento, con ivi Studio

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,
sono comparsi

- <<. >> nato a <<. >> il giorno <<. >>, con domicilio per la carica presso la sede dell'Ente di cui in appresso, cittadino italiano, nella sua qualità di <<. >> dell'Ente

"CSV TRENTO - NON PROFIT NETWORK ETS"

con sede in Trento, via Lunelli n. 4, Codice Fiscale 96061940225, Partita Iva 01852790227, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. rep. 30866, a ciò autorizzato giusta <<. >>;

- <<. >> nato a <<. >> il giorno <<. >>, con domicilio per la carica presso la sede dell'Ente di cui in appresso, cittadino italiano, nella sua qualità di <<. >> del

"COMUNE DI TRENTO"

con sede in Trento, via Belenzani n. 19, Codice Fiscale e Partita Iva 00355870221, a ciò autorizzato giusta <<. >>;

.....

Dette parti comparenti, della cui identità personale, veste rappresentativa e poteri di firma io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, che intendono far precedere da essenziali ed integranti premesse.

PREMESSO CHE:

- il 10 dicembre 2022 il Centre for European Volunteering (CEV) ha designato la Città di Trento "Capitale Europea del Volontariato" per l'anno 2024;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 42 di data 27.02.2023 è stato approvato il "Memorandum of understanding between the city of Trento and the Centre for European Volunteering (CEV)" per la realizzazione degli obiettivi dell'iniziativa Trento Capitale Europea del Volontariato 2024;

- gli obiettivi indicati dal CEV, con l'attribuzione del prestigioso riconoscimento alla città di Trento, sono quelli di rafforzare, ispirare e celebrare il volontariato nella città prescelta e nell'intera Europa; rendere il volontariato più inclusivo e rappresentativo della società nel suo complesso; valorizzare il volontariato come grande opportunità che offre numerosi benefici per le persone coinvolte, in quanto migliora la percezione di sé, del proprio impegno nella comunità, delle prospettive occupazionali future e delle abilità sociali e comunicative;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 217 di data 31.7.2023 è stato approvato lo schema di protocollo tra il Comune di Trento e CSV Trentino - Non Profit Network ETS, per l'attuazione degli impegni previsti nell'ambito delle linee strategiche quinquennali e delle attività legate a Trento Capitale Europea del Volontariato;

Reg.to a Trento

il _____

al n. _____

Serie 1T

Reg. _____

Ipot. _____

Volt. _____

Imp. Bollo _____

Totale € _____

- nel sopra menzionato Protocollo tra il Comune di Trento e CSV Trentino - Non Profit Network ETS, sottoscritto il 6 settembre 2023 e inserito nel registro del Comune di Trento con il n. 32859 racc., è previsto che le parti costituiscono un Comitato di scopo, al quale possono partecipare anche altri enti interessati a promuovere e valorizzare il volontariato, e che tale Comitato ha anche la finalità di sollecitare e gestire la raccolta fondi per la realizzazione del progetto "Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato";

- con deliberazione di Giunta comunale n. di data ,
per tutte le motivazioni in essa riportate e che si devono intendere qui integralmente trascritte, da valere quale motivazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 21 *septies* della legge 241/90 e s.m.i.,
è stata approvata la costituzione e l'adesione da parte del Comune di Trento al costituendo "Comitato Trento Capitale Europea del Volontariato 2024" e ne sono stati approvati gli schemi di atto costitutivo e di Statuto.
Ribadendosi il carattere essenziale delle premesse, le pari comparenti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1) COSTITUZIONE E SCOPO

Gli Enti "CSV TRENTO ETS", "COMUNE DI TRENTO"
costituiscono, ai sensi degli artt. 39 e ss. del Codice Civile e dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS), il Comitato Promotore denominato "**Comitato Trento Capitale Europea del Volontariato 2024**" (in seguito anche "**COMITATO TRENTO EVC 2024** ") per la promozione, anche finanziaria, ed il sostegno in senso lato di tutte le attività ed eventi che saranno ritenuti necessari o anche solo opportuni ed adeguati al fine di valorizzare la prestigiosa investitura della Città di Trento quale "Capitale Europea (ed Italiana) del volontariato" per l'anno 2024 e di realizzarne gli ampi obiettivi (in sintesi anche indicati come "Progetto Trento Capitale") secondo le linee strategiche quinquennali di sviluppo del volontariato previste nel Protocollo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 217 del 2023.

ART. 2) SEDE

La sede del Comitato è stabilita in Trento; l'attuale indirizzo è in Via Lunelli n. 4.

Il Consiglio di gestione potrà spostarne l'indirizzo all'interno dello stesso Comune.

ART. 3) FINALITA' DEL COMITATO - ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Come indicato al precedente art. 1, scopi del Comitato sono la promozione (anche finanziaria), il sostegno e l'attuazione di tutte le attività ed eventi che si rendono necessari ed opportuni al fine di realizzare gli obiettivi della Città di Trento in quanto "Capitale Europea e italiana del Volontariato 2024".

Il Comitato, con assoluta esclusione di qualsiasi scopo di lucro e per il solo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita, direttamente e/o indirettamente, in via principale, una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), nello specifico:

- promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, in particolare in collegamento con lo svolgimento degli eventi e delle attività

collegate alla designazione di Trento quale "Capitale Europea (ed Italiana) del volontariato per l'anno 2024" (lett. i);

- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, realizzando - anche a fini di divulgazione o di autofinanziamento - materiali e pubblicazioni multimediali, elettroniche o di qualsiasi altra natura, collegati ed attinenti agli scopi del comitato (lett. i);

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d).

ART. 4) ATTIVITA' DIVERSE E RACCOLTA FONDI

Il Comitato può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa primaria e secondaria in materia. Il Consiglio di Gestione individua tali diverse attività.

Il Comitato può, ai sensi dell'art. 7 CTS, svolgere attività di raccolta fondi - al fine di finanziare le attività di interesse generale sopra specificate che intende promuovere ed attuare - anche in forma organizzata e continuativa, con qualsiasi modalità (ad esempio attraverso l'utilizzo di piattaforme web) - anche mediante sollecitazione al pubblico attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sottoscrittori e con il pubblico, ed in conformità con le linee guida adottate dal competente Ministero.

ART. 5) ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Il Comitato può, in generale e senza preclusioni, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi, come meglio specificato nel Regolamento Interno. In via esemplificativa e dichiaratamente non esaustiva né limitativa, il Comitato può, tra l'altro:

a) intrattenere rapporti contrattuali e compiere ogni genere di operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;

b) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;

c) acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività.

ART. 6) DURATA

Il Comitato durerà finché non saranno concluse tutte le attività e operazioni intraprese ed adempiute tutte le obbligazioni connesse alla realizzazione definitiva del progetto "Trento Capitale Europea del Volontariato 2024". L'avvenuta conclusione di ogni attività economico - finanziaria verrà verificata e dichiarata dalla riunione finale del Consiglio di Gestione, adunato a tale scopo, che sarà verbalizzata da un notaio. Ciò costituirà il presupposto per la deliberazione dello scioglimento del Comitato da parte della Consulta dei Promotori.

In ogni caso, l'eventuale patrimonio residuo, esaurita la liquidazione e previo parere positivo dell'Ufficio Provinciale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto conformemente a quanto previsto all'art. 9.9 dello Statuto, nel rispetto dell'art. 9 CTS.

ART. 7) PATRIMONIO ED ESCLUSIONE DELLO SCOPO DI LUCRO

Il patrimonio del Comitato è costituito dalle somme di denaro, dai beni e dai diritti ricevuti all'atto di costituzione del Comitato stesso, nonché dai beni mobili ed immobili e diritti di qualunque natura che gli perverranno a qualsiasi titolo per l'attuazione delle sue finalità.

Il patrimonio del Comitato, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' assolutamente escluso lo scopo di lucro ed è in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, volontari, amministratori ed altri componenti degli organi sociali; a questo riguardo si intende qui richiamato integralmente quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio iniziale del Comitato è costituito in denaro ed è stato depositato sul conto corrente dedicato intestato a me Notaio, ai sensi dell'art. 1 comma 63 , lett. b della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Le parti comparenti conferiscono a me Notaio incarico di consegnare detta somma al legale rappresentante dell'Ente dopo la sua iscrizione nel R.U.N.T.S. (art. 16 comma 2, D.M. 106/2020).

Quindi io Notaio attesto che il Comitato è dotato del patrimonio minimo, almeno pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), richiesto dall'art. 22, 4° comma CTS per l'acquisizione della personalità giuridica.

ART. 8) ORGANI DEL COMITATO

Sono Organi del Comitato:

- La Consulta dei Promotori;
- il Consiglio di Gestione, tra i cui componenti vengono nominati il Presidente ed il Vice Presidente del Comitato;
- l'Organo di controllo, obbligatoriamente, anche monocratico;
- il Revisore legale, se nominato.

Tutte le riunioni degli Organi dell'Ente, in senso lato e comunque denominati, possono essere tenute con mezzi di tele-video comunicazione; il Regolamento Interno ne preciserà i dettagli operativi.

ART. 9) CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Comitato è amministrato e gestito da un Consiglio di Gestione composto da un minimo di 4 (quattro) ad un massimo di 7 (sette) membri persone fisiche, nominati esclusivamente dai Promotori Fondatori, che ne stabiliscono (o ne modificano) il numero e tra essi designano il Presidente del Comitato, che presiede le riunioni del Consiglio di Gestione ed ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio. I Fondatori designano altresì il Vice presidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza e/o impedimento.

Al Consiglio di Gestione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del patrimonio del Comitato per l'esclusivo perseguimento degli scopi del Comitato.

I comparenti decidono e dichiarano che il Comitato sarà amministrato da un Consiglio di Gestione, composto da <<. >> membri, nelle persone di:

* <<. >>, nato a <<. >> il giorno <<. >>, con domicilio in <<. >>.

cittadino italiano, Codice fiscale <<. >>, con funzioni di <<. >> ,

ART. 10) PRIMO ESERCIZIO

L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il giorno 31 dicembre 2023.

ART. 11) NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Per quanto riguarda le regole concernenti l'organizzazione e il funzionamento del Comitato, nonché le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione, si rinvia allo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

ART. 12) ACQUISTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA

I comparenti richiedono che il presente atto venga presentato per l'iscrizione e per il conseguimento della personalità giuridica presso il competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla Sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Con l'iscrizione in detto registro il Comitato acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore e, altresì, la personalità giuridica.

ART. 13) DELEGA

Il signor <<. >> è autorizzato ad introdurre, nell'atto costitutivo del Comitato e nello statuto, tutte quelle modifiche, integrazioni o aggiunte, esclusivamente di carattere formale, che fossero necessarie o anche solo opportune ai fini dell'iscrizione nel predetto RUNTS.

Io Notaio vengo delegato a porre in essere tutte le attività necessarie affinché l'Ente venga iscritto con personalità giuridica nel RUNTS, come sopra richiesto.

ART. 14) SPESE

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Comitato.

Ai fini fiscali, le parti comparenti dichiarano che il presente atto:

- è assoggettato ad imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 ai sensi dell'art. 82, comma 3, D.Lgs. n. 117/ 2017;
- è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, d.lgs. n. 117/2017.

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di quanto allegato.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa <<. >> facciate di <<. >> fogli è stato da me redatto e letto ai comparenti che lo approvano e sottoscrivono, essendo le ore <<. >>.